



Webinar MISURARE IL CONTRIBUTO DI LEADER ALL'OBIETTIVO 8 DELLA PAC "PROMUOVERE L'OCCUPAZIONE, LA CRESCITA, L'INCLUSIONE SOCIALE E LO SVILUPPO LOCALE NELLE ZONE RURALI"

VENERDÌ 12 MARZO - h 11.00 -12.30

Nelle attuali proposte di Regolamento della futura Politica Agricola e di Sviluppo Rurale, la CE sottolinea come il processo di programmazione dovrebbe essere caratterizzato dai requisiti di una progettazione orientata ai risultati e basata sulla determinazione e l'applicazione di indicatori solidi, misurabili e affidabili. In continuità con il passato, la Commissione propone di misurare le prestazioni della PAC utilizzando una serie di indicatori comuni che compongono il "PMEF - Performance Monitoring and Evaluation Framework".

In questo quadro, ogni GAL dovrà indicare se e come la propria Strategia Locale contribuirà a diversi indicatori di risultato, sia interni all'Obiettivo Specifico 8 sia legati ad altri Obiettivi Specifici della Politica Agricola e di Sviluppo Rurale. Perciò, l'integrazione di LEADER in questo sistema di performance presenta alcune sfide specifiche, che devono essere affrontate fin da subito per una corretta identificazione, previsione e quantificazione dei risultati attesi dalle Strategie Locali.

Alcune criticità, già riscontrate nell'attuale programmazione sembrano persistere, ad esempio la difficoltà di individuare indicatori risultato pertinenti alle specificità di Leader che rispondono fortemente a principi (approccio integrato, di sistema, ecc.); quantificare i contributi attesi dall'implementazione di LEADER prima della selezione delle SSL.

Gli indicatori di contesto potrebbero fornire indicazioni preziose per individuare con maggiore chiarezza obiettivi specifici e risultati e nello stesso tempo quantificarne correttamente gli output e le realizzazioni. Anche in questo caso - malgrado sia proposto dalla CE un set di quasi cinquanta indicatori comuni di contesto per agevolare l'analisi e la confrontabilità delle diagnosi alla base delle programmazioni dei diversi Stati Membri - vi sono alcune criticità riconducibili alla reale disponibilità dei dati e alle limitazioni del dettaglio territoriale o della frequenza di raccolta. Per l'Italia resta evidente la difficoltà di costruire un set affidabile e completo di indicatori a livello sub nazionale, possibilmente a livello comunale, per fornire una adeguata lettura dei territori, così come fortemente richiesta dai servizi della CE (Commissione europea, 2018).

Sulla base di queste premesse questo incontro si propone di:

- informare sulle novità introdotte dalle proposte di Regolamento rispetto al set di indicatori di riferimento per la prossima fase di programmazione e aggiornare sui principali risultati dell'analisi preliminare realizzata dal Mipaaf e dalle Amministrazioni regionali/provinciali che ha portato alla stesura e condivisione di 11 Policy Brief e analisi swot;
- rilevare i principali fabbisogni di informazione dei GAL per sviluppare, il patrimonio statistico utile alla realizzazione delle diagnosi territoriali di base delle Strategie di Sviluppo Locale;
- individuare azioni e servizi informativi di supporto della RRN-Reteleader più rispondenti ai bisogni degli utilizzatori a livello locale e mettere a fattore comune l'azione dei produttori di dati a tutti i livelli territoriali per favorire economie di scala, ridurre eventuali incongruenze e ridondanze informative e promuovendo la circolazione delle buone pratiche.

Per iscriversi, [cliccare qui](#)

Per maggiori informazioni: reteleader@crea.gov.it

